

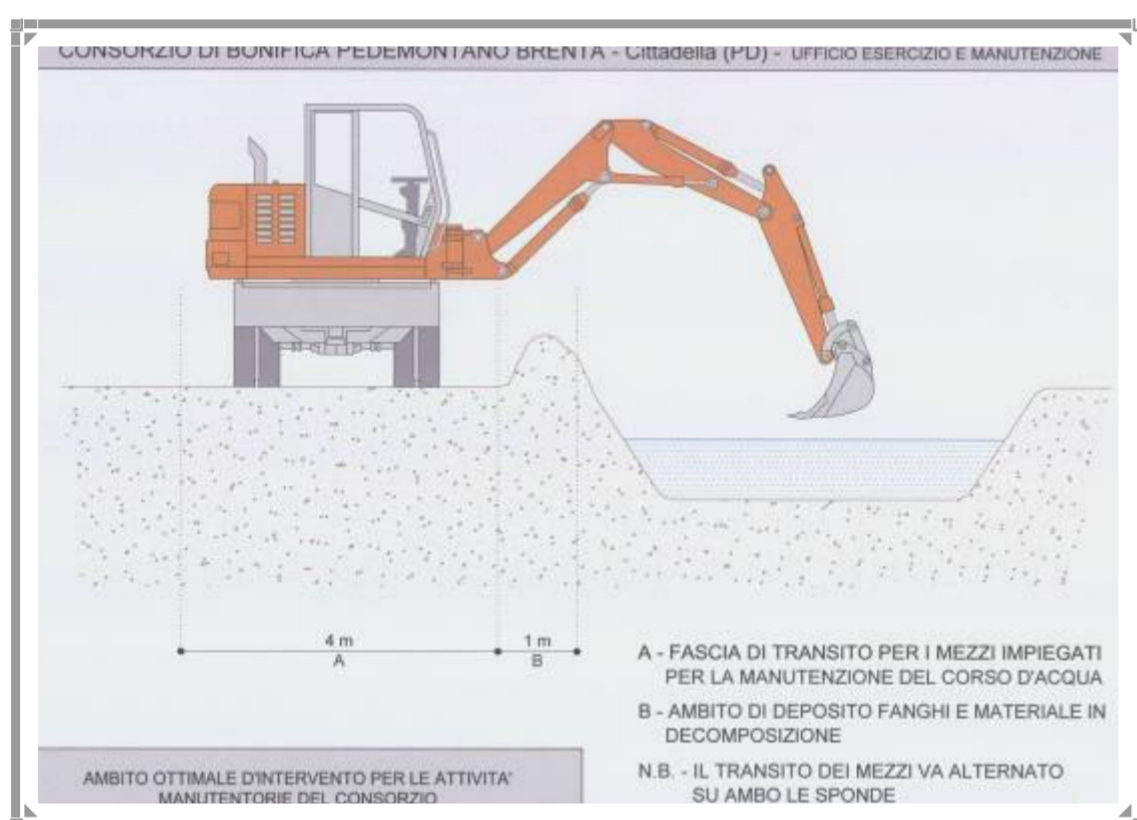
I canali

La struttura fondamentale per garantire l'azione del Consorzio di bonifica sono i canali. Essi possono



essere paragonati al sistema arterioso-venoso del corpo umano: alcuni (quelli irrigui) hanno l'incombenza di apportare l'acqua, altri (di bonifica) di allontanarla. A volte i canali hanno entrambe le funzioni, cioè sono a carattere misto.

Il reticolo dei canali, che si diramano in modo capillare, è di fondamentale importanza per un uso equilibrato del territorio. Essi vanno costantemente tenuti sotto controllo (24 ore su 24) e in periodica manutenzione.



E' fondamentale a tale scopo che le fasce di rispetto laterali ai canali vengano mantenute libere, come previsto dalla legge, per consentire il passaggio dei mezzi d'opera del Consorzio.

Le canalizzazioni consorziali sono suddivisibili in varie classi, a secondo della loro importanza e funzionalità:

- principali: sono di competenza del Consorzio, di rilevante funzione idraulica, che adducono l'acqua a più di un canale irriguo oppure, se scolanti, che ricevono l'acqua da più collettori o costituiscono l'asta principale del bacino di bonifica consortile;

- secondarie:

svolgono prevalentemente una notevole funzione scolante oppure sono canali nei quali scorre l'acqua oltre il periodo irriguo e svolgono quindi una funzione idraulica



tutto l'anno, non solo irrigua;

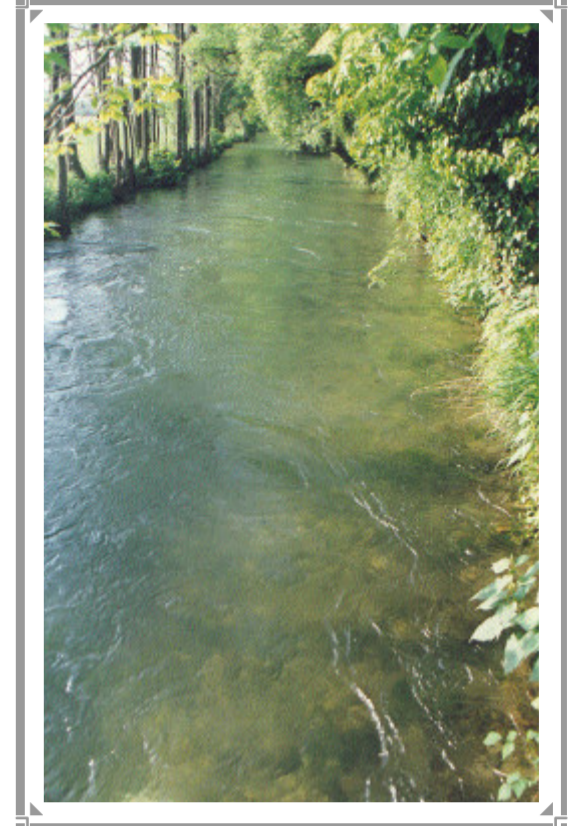
- terziarie: sono quei tratti più importanti di canalette d'irrigazione a portata unica derivate da canali secondari o principali sulle quali viene fatta la manutenzione a carico degli utenti; inoltre vi possono essere inclusi eventuali canali di scolo di competenza privata di afflusso a canali secondari o principali di interesse di un certo numero di utenti;

- minori: sono le canalette terminali d'irrigazione, o quelle scoline di limitata rilevanza, nelle quali di norma il Consorzio non interviene se non per motivi di carattere straordinario.

I canali principali e secondari sono consortili e per la maggior parte su sede demaniale; gli altri sono privati su sede privata.

Strettamente connessi ai canali sono oltre 8.000 manufatti idraulici in uso al Consorzio, con le

mansioni più svariate: chiaviche di derivazione ed emissarie, sostegni, misuratori, opere di difesa, arginature, ponti, ponti-canali, partitori, sfioratori, salti di fondo, scivoli, griglie, sgrigliatori, tombinate.



Canale irriguo



Canale di bonifica

